

Agenzia europea dell'ambiente



L'ambiente in Europa: Stato e prospettive nel 2020

L'Agenzia Europea per l'ambiente presenta il Rapporto UE

Sfide ambientali di portata e urgenza senza precedenti attendono l'Europa nel 2020. Nonostante le politiche climatiche e ambientali dell'UE abbiano portato vantaggi sostanziali negli ultimi decenni, il nostro continente deve affrontare questioni di grande portata: perdita della biodiversità, uso delle risorse, impatto del cambiamento climatico e rischi ambientali per la salute e il benessere. Tendenze globali, come i mutamenti demografici, intensificano molte sfide ambientali, mentre i rapidi cambiamenti tecnologici portano nuovi rischi e incertezze.

E' questo il quadro generale delineato dal rapporto **"State and Outlook of the Environment Report - SOER 2020"** dell'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA). La relazione quinquennale viene presentata oggi a Bruxelles presso il Consiglio dell'Unione Europea. A partire dalle 1430 è possibile seguire la diretta streaming dell'evento [a questo link](#).

Qui il comunicato stampa del SOER 2020, la relazione completa e il documento di sintesi: <https://www.eea.europa.eu/it/highlights/lo-stato-dell-ambiente-in-europa>.

Il SOER presenta una valutazione generale dell'ambiente in Europa, per sostenere la *governance* e informare i cittadini. Come tutte le relazioni dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, il Rapporto si basa sul lavoro della Rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (Eionet). All'interno della EEA l'Italia è rappresentata da ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e dal Ministero dell'Ambiente. Alessandro Bratti, Direttore generale dell'ISPRA, è anche vicepresidente dell'Agenzia Europea per l'Ambiente.

Roma, 4 dicembre 2019

Ufficio stampa ISPRA

Cristina Pacciani – 06.55072076, 329.0054756

Anna Rita Pescetelli – 06.55072260, 320.4306683

stampa@isprambiente.it



@ISPRAmbiente



@ISPRA_Press